



## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 10 gennaio 2013

Prot. n. 08/13

**A S.E. il Presidente dell' O.N.A.  
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**Al Sig. Segretario Generale O.N.A.  
Dott.sa Lucia NICOLAI**

**e per il tramite del Segretario Generale O.N.A. :**

**A tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione O.N.A.  
Al Presidente sezione di controllo sugli enti della Corte dei Conti  
Dott. Ignazio FASO**

**Al Collegio dei Revisori O.N.A.**

**Dott. Giuseppe DI BENEDETTO (Corte dei Conti)  
Dott.sa Paola MARIANI (Ministero Economia e Finanze)  
Dott.sa Donatella TAGLIATESTA (Ministero Interni)**

**Oggetto: OPPOSIZIONE ALLA DELIBERAZIONE DEL C.D.A. O.N.A. DEL 21.12.12 RIGUARDO LA MANCATA APERTURA DEL CENTRO DI MERANO (BZ).**

Il sottoscritto Brizzi Antonio, in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione dell' O.N.A., nonché Segretario Generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, con la presente chiede di provvedere all'apertura immediata del centro ONA citato in oggetto.

Il sottoscritto ritiene infatti errata la deliberazione del C.d.A. O.N.A. del 21.12.2012, in quanto non rispondente al risultato delle votazioni in seno al consiglio.

La votazione avvenuta in data 21.12.12 riguardava l'apertura del centro di Merano per la stagione invernale con l'utilizzo del personale del Corpo.

Nella riunione del C.d.A. del 21.12.12 erano presente tutti e 15 i componenti del C.d.A. , nonché poco prima della votazione i consiglieri Prando (CGIL) e Orlandi (CISL) hanno abbandonato la riunione rimanendo così in 13.

Nella votazione il sottoscritto consigliere CSE Brizzi (CONAPO) e il Consigliere Dott. Sbardella, hanno votato a favore dell'apertura, dieci consiglieri compreso il Presidente Prefetto Tronca e il Vice Ing. Pini, si sono astenuti, ed il consigliere Avola (UIL), al momento del voto ha rivendicato il diritto di rappresentanza anche per il consigliere Orlandi (CISL) e per il consigliere Prando (CGIL), e votando contro l'apertura del centro asserendo che tale voto per rappresentanza valeva per 3.

Secondo tale tesi il C.d.A ONA avrebbe deliberato la non apertura del centro di soggiorno di Merano come segue: n. 3 voti contrari all'apertura rappresentati dal consigliere Avola (UIL+CGIL+CISL) – n. 2 voti favorevoli all'apertura rappresentati dai consiglieri Brizzi (CONAPO) e Dott. Sbardella – n. 10 astenuti (restanti consiglieri nominati dall'amministrazione).

**Con la presente si contesta la delibera per le seguenti motivazioni:**

- l'O.N.A. è una fondazione privata, la cui disciplina è contenuta principalmente nel Libro I, Titolo II, Capo II del Codice civile che, peraltro, le tratta unitamente alle associazioni. Unico

organo necessario della fondazione è il Consiglio di amministrazione: mancando l'assemblea (prevista invece per le associazioni), si possono quindi concentrare in esso tutti i poteri. In sostanza, vi è più di qualche analogia col funzionamento dell'organo amministrativo delle società di capitali (come S.p.a. e S.r.l.), per le quali il codice civile espressamente detta regole di validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione mediante l'art. 2388.

- l'art. 2388 del codice civile, rubricato "*validità delle deliberazioni del consiglio*", stabilisce che «*per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e qui ci sono, quando lo statuto non richiede un maggior numero di **presenti**. Lo statuto può prevedere anche che la presenza alle riunioni del consiglio avvenga anche mediante mezzi di telecomunicazione. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei **presenti**, salvo diversa disposizione dello statuto. **Il voto non può essere dato per rappresentanza.***»

- in sostanza, è vietato per il carattere personale e fiduciario della carica l'esercizio in CdA del voto per rappresentanza.

- il limite è inderogabile ed è giustificato dal fatto che si tratta di un ufficio personalissimo, governato dal principio dell'*intuitus personae*, per cui chi ne è investito non può, di sua iniziativa, farsi sostituire o rappresentare.

- è quindi chiaro che possono votare solo i presenti che possono rappresentare solo se stessi, quindi tanto basterebbe a ribaltare la deliberazione del 21.12.12 nel senso che il centro di soggiorno di Merano va aperto per la stagione invernale con personale del CNVVF.

Ma vi è di più, qualora non si voglia aderire a questa tesi.

- va infatti anche detto che, nulla disponendo lo Statuto dell' ONA in merito, viene confermato che non è ammissibile per le deliberazioni del Consiglio di amministrazione il voto per delega o per rappresentanza, ipotesi, al contrario, prevista dall'art. 8, comma 2, disp. att. cod. civ., ma solo per le deliberazioni dell'assemblea dei soci.

- inoltre, l'art. 8, comma 1 (prima parte) dello Statuto dell'ONA, stabilisce chiaramente ed espressamente che «***le deliberazioni si intendono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti***», escludendo quindi meccanismi di voto per delega da parte degli assenti.

Quanto sopra premesso impone quindi l'immediata apertura del centro di Merano con personale del Corpo Nazionale Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 2 dello statuto ONA, poiché il risultato della votazione deve essere riformulato come segue:

favorevoli all'apertura:	n. 2	Brizzi (CONAPO) e Dott.Sbardella
contrari all'apertura:	n.1	Avola (UIL)
astenuti	n. 10	
assenti	n. 2	Orlandi (CISL) e Prando (CGIL)

La presente vale quale formale atto di diffida ad adempiere e costituzione in mora, con riserva di adire le vie legali se del caso.

Si informa inoltre che, qualora, nonostante quanto sopra, il C.d.A. ONA non intendesse applicare la votazione nella giusta delibera richiesta, si fa riserva di esporre il tutto agli organi di controllo nonché di verificare se questo comportamento è stato dannoso per l'ONA, chiedendo quindi un risarcimento danni per l'ente.

Si resta in attesa e si porgono cordiali saluti. Il componente del C.d.A. O.N.A.

nonché Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio BRIZZI

